



UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

PIANO TRIENNALE 2023- 2025

DIPARTIMENTO DI SCIENZE
BIOMEDICHE, METABOLICHE E
NEUROSCIENZE

Approvato dal Consiglio di Dipartimento in data 23/03/2023.

Sommario

Premessa

- 1. Visione e Missione**
- 2. Principali conclusioni del riesame del Piano 2021-2022**
- 3. Analisi di Contesto**
- 4. Descrizione generale del Dipartimento**
- 5. Linee di sviluppo strategico del Dipartimento**
- 6. Formazione**
 - 6.1 Obiettivi di Ateneo condivisi da Dipartimenti**
 - 6.2 Obiettivi specifici del Dipartimento**
- 7. Ricerca**
 - 7.1 Obiettivi di Ateneo condivisi da Dipartimenti**
 - 7.2 Obiettivi specifici del Dipartimento**
- 8. Terza Missione**
 - 8.1 Obiettivi di Ateneo condivisi da Dipartimenti**
 - 8.2 Obiettivi specifici del Dipartimento**
- 9. Internazionalizzazione**
 - 9.1 Obiettivi di Ateneo condivisi da Dipartimenti**
 - 9.2 Obiettivi specifici del Dipartimento**
- 10. Organizzazione**
 - 10.1 Obiettivi di Ateneo condivisi da Dipartimenti**
 - 10.2 Obiettivi Specifici del Dipartimento**
- 11. Assicurazione della Qualità**
 - 11.1 Obiettivi di Ateneo condivisi da Dipartimenti**
 - 121.2 Obiettivi specifici del Dipartimento**
- 12. Sostenibilità**
 - 12.1 Obiettivi di Ateneo condivisi da Dipartimenti**
 - 12.2 Obiettivi specifici del Dipartimento**
- 13. Servizi e Sport**
 - 13.1 Obiettivi di Ateneo condivisi da Dipartimenti**
 - 13.2 Obiettivi specifici del Dipartimento**
- 14. Gestione e distribuzione delle risorse**
- 15. Sistema di Gestione**
 - Struttura organizzativa del Dipartimento**

1. Visione e Missione

VISION

Il Dipartimento di Scienze Biomediche, Metaboliche e Neuroscienze è nato nel 2012 su iniziativa di docenti e ricercatori di discipline di base e cliniche in aree biomediche di rilevanza strategica quali Endocrinologia, Geriatria, Medicina metabolica, Medicina molecolare, Morfologia umana, Neurologia, Neuroscienze di base, Psichiatria, Psicologia e Sanità pubblica.

Il Dipartimento promuove e coordina attività di ricerca di base, epidemiologica, di promozione della salute, mirate all'avanzamento delle conoscenze scientifiche, alla tutela e al miglioramento della salute dell'uomo, e al miglioramento della qualità dei servizi sanitari, nello spirito dell'art. 32 della Costituzione della Repubblica Italiana e della concezione della salute in esso delineata.

MISSION

Il Dipartimento intende rispondere con responsabilità, rigore scientifico e innovatività alle sfide che interessano il settore didattico e scientifico della salute, più specificamente nelle discipline sopra elencate. La spiccata vocazione traslazionale e le collaborazioni in atto con gruppi leader sul piano nazionale e internazionale rappresentano punti qualificanti sul piano della ricerca, della didattica pre- e post-laurea, dell'innovazione diagnostica/terapeutica e dell'organizzazione sanitaria. Inoltre, il Dipartimento riconosce l'importanza di promuovere una crescente consapevolezza della cultura della Qualità che rappresenta punto cardine dei diversi obiettivi e delle azioni volte al miglioramento del sistema a livello Dipartimentale, riflettendosi sul miglioramento a livello di Ateneo in tutte le sue diverse declinazioni.

La mission del Dipartimento si articola in tre dimensioni: ricerca, didattica e terza missione.

Ricerca

Le attività di Ricerca del Dipartimento integrano discipline precliniche e cliniche, coprendo diversi campi della ricerca biomedica. In particolare, gli obiettivi perseguiti dal Dipartimento sono lo studio della morfologia, biochimica, fisiologia e patologia dei processi biologici, lo studio dei processi cognitivi e dei loro correlati neurali, studi sulle basi genetiche e genomiche delle malattie, la ricerca di nuovi approcci farmacologici e, più in generale, di diagnosi e terapia in ambito cardiovascolare, endocrino-metabolico, neurologico, psichiatrico, oncologico e scheletrico, la ricerca in ambito epidemiologico e di sanità pubblica, nonché la ricerca sulla salute mentale, dagli aspetti neurobiologici a quelli psicosociali, con particolare attenzione all'età evolutiva.

Queste linee di ricerca sono basate sulla sinergia di strutture e gruppi inter- e multidisciplinari e su un approccio che integra scienze di base e cliniche e su metodiche di studio che comprendono approcci sperimentali *in vitro* (su sistemi cellulari e molecolari) e *in vivo* (su modelli animali e sull'uomo), incentivando così anche una eccellente formazione dei giovani ricercatori.

Didattica

Il Dipartimento svolge la sua attività didattica in corsi di studio pre e post laurea all'interno della Facoltà di Medicina e Chirurgia, alla cui mission aderisce, e alla quale fornisce una frazione sostanziale e altamente qualificata del corpo docente, assicurando la docenza della maggior parte delle discipline di base e psicologiche, della Sanità pubblica, della Chirurgia vascolare, Endocrinologia, Geriatria, Neurologia e Psichiatria e di una parte rilevante della Medicina interna.

Al Dipartimento afferiscono i direttori/coordinatori delle Scuole di Dottorato in Medicina Clinica e Sperimentale e in Neuroscienze, delle Scuole di Specializzazione in Cardiologia,

Endocrinologia e Malattie del Metabolismo, Farmacologia e Tossicologia clinica, Geriatria, Igiene e Medicina Preventiva, Malattie dell'Apparato cardiovascolare, Medicina del Lavoro, Medicina legale, Neurochirurgia, Neurologia, Neuropsichiatria infantile, Psichiatria e Scienza dell'alimentazione

Le strutture assistenziali di supporto all'attività didattica e di ricerca clinica sono situate presso l'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Modena (sede di Modena e di Baggiovara) e l'Arcispedale S. Maria Nuova di Reggio Emilia.

Terza Missione

Le attività di Terza Missione del Dipartimento hanno l'obiettivo di diffondere la cultura scientifica e le conoscenze acquisite attraverso la ricerca. Oltre alle attività di valorizzazione economica della ricerca, il Dipartimento promuove iniziative dal valore socio-culturale ed educativo.

Il Dipartimento riconosce l'importanza della terza missione come completamento naturale delle proprie funzioni fondamentali di formazione e ricerca e come strumento per contribuire al benessere e allo sviluppo della comunità, diffondendo nella società la cultura scientifica in generale e le conoscenze acquisite attraverso la ricerca del Dipartimento in particolare.

Il Dipartimento rende proprio un obiettivo strategico di Unimore ovvero quello di rafforzare le collaborazioni con il contesto sociale ed economico, anche al fine di incrementare la valorizzazione dei risultati della ricerca. Inoltre, il Dipartimento riconosce la necessità di valorizzare la formazione permanente non curriculare e la didattica aperta per fronteggiare i cambiamenti nel mondo del lavoro e la necessità di aggiornare e rafforzare continuamente le abilità e competenze dei cittadini e si propone di aumentare significativamente il contributo dato alla formazione continua e ricorrente. Infine, il Dipartimento si propone di dare un impulso importante nell'attivazione di una più ampia offerta di formazione continua rivolta al personale medico-sanitario operante nelle strutture ospedaliere e territoriali, per fronteggiare fabbisogni formativi e professionali in evoluzione, anche legati alla comunicazione tra personale medico e pazienti e per rafforzare i presidi sul territorio.

2. Principali conclusioni del riesame del Piano 2021-2022

Come descritto e commentato analiticamente nel documento di monitoraggio e riesame, il Piano Biennale 2021-22 del dipartimento di Scienze Biomediche, Metaboliche e Neuroscienze è stato sostanzialmente completato.

Dall'analisi delle azioni portate a termine nel biennio e degli indicatori generali di monitoraggio emergono alcuni punti di forza e criticità del Dipartimento:

1) Didattica: gli indicatori sulla performance degli studenti iD05-iD10 sono sostanzialmente stabili per le lauree triennali e a ciclo unico e generalmente in miglioramento per quelle magistrali. Sono inoltre tutti superiori alla media dei dati UNIMORE. Gli indicatori di soddisfazione degli studenti sulla qualità dei corsi (ID13-iD16) sono generalmente stabili e migliori della media di ateneo. Solo l'LM in Scienze infermieristiche e ostetriche ha dati parzialmente in controtendenza per quanto riguarda l'efficacia della laurea nel lavoro svolto (iD15) e per i parametri legati all'internazionalizzazione (iD10 e iD11), in parte giustificati dalle particolari caratteristiche di questo corso a cui si iscrivono prevalentemente studenti che già lavorano. Le misure per aumentare le ore di didattica erogabile ed erogata (Id17-Id19) si sono dimostrate efficaci.

I due obiettivi specifici del dipartimento, creazione del laboratorio EduCare e l'organizzazione del congresso MOREMED, si sono dimostrati iniziative di grande successo.

2) Ricerca: i target degli obiettivi di ricerca del Dipartimento sono stati tutti raggiunti. In particolare, il target dell'obiettivo di aumentare il numero di progetti interdisciplinari presentati

al bando FAR Mission-oriented è stato superato abbondantemente. Questo parametro è di particolare interesse in quanto indica sia la ricchezza progettuale dei gruppi di ricerca afferenti al Dipartimento sia la loro disponibilità alla collaborazione interdisciplinare con altri gruppi di ricerca dell'Ateneo.

Gli indicatori generali di produttività scientifica (ir10-ir18, ir28-ir29) sono di confronto non semplice. Peraltro, fra di essi la percentuale di autori con FWCI ≥ 1 , che fa un confronto con tutti i ricercatori del settore a livello mondiale, appare piuttosto lusinghiera collocando i 2/3 dei docenti e ricercatori del Dipartimento al di sopra di questa soglia (ir14). Inoltre, $\frac{3}{4}$ dei docenti e ricercatori del Dipartimento superano le soglie bibliometriche per il ruolo superiore (ir18).

3) III missione: I target degli obiettivi indicati nel Piano Biennale sono stati raggiunti. Per quanto riguarda gli indicatori generali di monitoraggio, iTM01 (proventi da conto terzi per Dipartimento), iTM04 (finanziamenti da bandi PE di Ateneo a livello di Dip) e iTM05 (n° attività di trasferimento di conoscenza a livello di Dip) hanno valori molto lusinghieri rappresentando una percentuale dei dati dell'Ateneo decisamente superiore alla taglia relativa del Dipartimento. Inoltre, la progressione negli anni dei proventi da conto terzi (iTM01) è in linea con quella dell'Ateneo. Il tipo di attività di ricerca prevalente nel dipartimento (ricerche medico-biologiche di base) giustifica la limitatezza dei parametri iTM02 (n° spin-off) e iTM03 (n° brevetti). Il numero relativamente modesto di iniziative di Public Engagement PRESENTI SU IRIS (iTM06) appare invece una criticità in un parametro di sicura rilevanza per il Dipartimento su cui intervenire.

4) Assicurazione Qualità: Gli obiettivi di Assicurazione della qualità (AQ) definiti dal Piano Biennale di Dipartimento 2021-2022 sono stati pienamente raggiunti e hanno portato (i) all'organizzazione di un incontro formativo rivolto a Presidenti di CdS neo-eletti, (ii) a un aumento della percentuale di campi delle schede di insegnamento compilati secondo le linee guida predisposte dal PQA, e (iii) a una partecipazione attiva e consapevole di studenti coinvolti nei processi di qualità della didattica a livello dipartimentale svolgendo una delle tre fasi del monitoraggio delle schede d'insegnamento.

5) Internazionalizzazione: Il target dell'obiettivo indicato nel Piano Biennale (convenzione per rilascio di doppio titolo con Università estera) è stato raggiunto. Nell'ambito di una politica di lungo corso del Dipartimento, è stato raggiunto il target dell'obiettivo relativo alla chiamata diretta di un ricercatore dall'estero (Norfo).

6) VQR: Nella VQR 2015-2019 il Dipartimento ha conferito 169 prodotti, di cui il 70,4% in classe A, risultando tra i Dipartimenti ammessi alla selezione con un punteggio ISPD di 84,5, ma non fra quelli ammessi al finanziamento. Sia l'area 6, sia l'area 5 sono risultate sopra la media nazionale, mentre l'area 11 è risultata al di sotto della media nazionale.

Il risultato della VQR 2015-19 ha confermato sostanzialmente i risultati della precedente VQR, che aveva portato alla selezione del Dipartimento come Dipartimento di Eccellenza. Il profilo cumulativo del Dipartimento ha evidenziato un ottimo risultato sia con riferimento alla comparazione dipartimentale locale che con riferimento al posizionamento in ambito nazionale (vedi tabelle 42.6, 7 e 9).

Una analisi critica della VQR, anche alla luce degli indicatori bibliometrici del dipartimento, mette in luce aspetti migliorabili, in particolare per quanto concerne la distribuzione non del tutto omogenea dei prodotti di maggior qualità scientifica fra i membri del dipartimento, suggerendo interventi della politica dipartimentale così sintetizzabili:

- Azioni di incentivazione e potenziamento dei ricercatori e gruppi di ricerca con minore autonomia finanziaria (finanziamento di progetti per ricercatori ad inizio carriera e/o con fondi ridotti);
- Azioni di incentivazione e potenziamento delle collaborazioni tra gruppi (finanziamento di progetti che coinvolgono più gruppi di ricerca);
- Azioni rivolte a rinforzare la disponibilità di strumentazioni e *facilities* comuni (finanziamento attrezzature condivise).

3. Analisi di Contesto

1. Punti di forza

1.1 Produzione scientifica di elevato livello.

Indicatori da piattaforma SciVal, dati 2016-20:

- 60% degli articoli pubblicato su riviste di prima fascia (Q1), 32% nel top 10% (D1). 48% come autore primo, ultimo o corresponding e 49% da collaborazioni internazionali.

- il Field Weighted Citation Impact (FWCI) è di 1,76, quindi circa il 75% superiore rispetto alla media mondiale dei rispettivi settori e sale a più del 100% per i docenti coinvolti nel progetto Dipartimento di Eccellenza (DipEcc) 2018-22.

Collaborazioni, testimoniate da molteplici pubblicazioni comuni (vedi sopra), con oltre 60 università e centri di ricerca internazionali.

1.2 Presenza di docenti in reti e board scientifici internazionali e di laboratori accreditati della Rete Alta Tecnologia della Regione Emilia Romagna (RER) per il trasferimento tecnologico e ricerca industriale.

1.3 Stretta collaborazione di clinici afferenti al Dipartimento con le strutture sanitarie locali: nell'Azienda Ospedaliera-Universitaria Modena (AOU MO) 6 Unità Operative (UO), Cardiologia, Endocrinologia e Malattie del Metabolismo, Farmacologia e tossicologia clinica, Geriatria, Neurologia, Neurochirurgia, e nell'Azienda Usl IRCCS di Reggio Emilia, il Dipartimento ad Attività Integrata di Salute Mentale e Dipendenze Patologiche. Ciò ha permesso la costituzione di diverse coorti cliniche altamente caratterizzate.

1.4 Afferenza al Dipartimento di Corsi di Dottorato (Medicina Clinica e Sperimentale, CEM; Neuroscienze, N), e Scuole di Specializzazione in Cardiologia, Endocrinologia e Malattie del Metabolismo, Farmacologia e Tossicologia clinica, Geriatria, Igiene e Medicina Preventiva, Malattie dell'Apparato cardiovascolare, Medicina del Lavoro, Medicina legale, Neurochirurgia, Neurologia, Neuropsichiatria infantile, Psichiatria e Scienza dell'alimentazione, che assicura il trasferimento delle conoscenze ed expertise di ricerca nella formazione di III livello.

1.5 Attrattività.

Al Dipartimento hanno afferrito dalla data della sua costituzione diversi ricercatori con una lunga e fruttuosa esperienza in prestigiosi centri internazionali. L'attrattività nei confronti di giovani talenti è testimoniata fra l'altro dal reclutamento diretto o con programma Levi Montalcini di cinque ricercatori con pluriennale esperienza di ricerca all'estero, tre dei quali oggi professori associati e due RTD-B, e dalla presenza di giovani non strutturati di elevato livello scientifico.

1.6 Contributo del finanziamento Dipartimenti di Eccellenza 2018-22.

Il finanziamento ha portato ad un aumento della produzione scientifica dei partecipanti al progetto di circa il 70% rispetto al quadriennio precedente (+77% in collaborazioni internazionali), mantenendo lo stesso alto livello qualitativo (FWCI = 2). Inoltre, il finanziamento ha permesso di creare diverse facilities (Laboratorio di Indagine Funzionale Cerebrale, LIFC, Laboratorio Avanzato di Bioimmagini, Neurobiobanca, LAB, e ENDOLAB) per i partecipanti al progetto inserite peraltro in strutture dipartimentali o interdipartimentali già esistenti, garantendo così sia la possibilità che siano usufruite da tutti i ricercatori dell'Ateneo sia la loro sostenibilità a lungo termine. È stata inoltre allargata la platea di giovani ricercatori formati alle metodiche e argomenti di ricerca oggetto del progetto (3 RTD-A, 9 assegnisti e 19 dottorandi).

1.7 Altri finanziamenti.

Dal 2018, ricercatori e docenti del Dipartimento hanno ottenuto 58 finanziamenti competitive da enti esterni all'Ateneo per un ammontare totale di circa 9,9 M€. 14 di questi finanziamenti derivano da bandi internazionali, tra i quali:

- H2020-FETproactive HERMES - Hybrid Enhanced Regenerative Medicine Systems;
- FLAG-ERA JTC SMART BRAIN - Advanced Morphological Reconstruction of Human Brain Tissue by Multimodal Fusion of Multiscale Optical Imaging Technologies;
- H2020 FACILITATE - Framework for clinical trial participants data reutilization for a fully transparent and ethical ecosystem
- H2020-SC1-PHE-CORONAVIRUS-2020-2-RTD ORCHESTRA - Connecting European Cohorts to Increase Common and Effective Response to SARS-CoV-2 Pandemic;
- H2020 AFFECT-EU - Digital, risk-based screening for atrial fibrillation in the EUROPEAN community;
- Horizon-EIC RESORB - Bioresorbable Optoelectronic Sensor System For In-Vivo and In-Situ Monitoring Of Chemotherapeutic Drugs;
- ERC Starting Grant 2021 UnaWireD - Anosognosia and delusions in the diseased brain;
- EU-EFSA Partnering Grant 2018-2020 Dose response relationships in health risk assessment of nutritional and toxicological factors in foods: development and application of novel biostatistical methods;
- European Space Agency 2021-22 EPICO2019 - Epidemiological and Logistic COVID-19 Model;
- Bill & Melinda Gates Foundation - Non-hormonal (NH) contraception by nanobody-mediated modulation of ovarian GPCRs;
- Children with Cancer UK Cause and Prevention Grant 2018-2023 Motorized Traffic and Risk of Childhood Leukaemia;
- Muscular Dystrophy Association 2022 HSPB3: a promising candidate for the maintenance of the neuromuscular system.
- Giovanni Armenise Harvard-AirAlzh mid-career award on neurodegeneration - AHA-MCA: SUMO2/3 as a solubility tag to prevent the misfolding and aggregation of key RNA-binding proteins associated with ALS and FTD.

Inoltre, il Dipartimento ha ottenuto un finanziamento (656.500€) come partecipante al progetto EBRAINS-Italy nell'ambito dell'iniziativa Rafforzamento e creazione di Infrastrutture di Ricerca (Misura 3.1) della Missione 4 Componente 2 del PNRR.

2. Punti di debolezza:

2.1. Il Dipartimento è fortemente orientato verso la ricerca di base, che, soprattutto nella componente biomedica, ha sofferto della carenza di investimenti statali negli ultimi venti anni, solo parzialmente compensata dagli investimenti, peraltro crescenti nell'ultimo quinquennio, dell'Ateneo. Questa cronica debolezza è stata in parte superata nell'ultimo anno dalle iniziative legate al PNRR. Il PNRR costituisce quindi una grande opportunità. Peraltro, in questo contesto, è opportuno sottolineare che il PNRR può anche costituire una possibile sorgente di problematiche in quanto le iniziative 1) hanno privilegiato solo alcune tematiche di ricerca, potenzialmente originando forti squilibri fra gruppi e laboratori, e 2) sono limitate nel tempo (circa 3 anni) e quindi rischiano di "drogare" il sistema. Per quanto riguarda questo secondo aspetto è necessario a tutti i livelli, anche locali, di operare scelte per progetti e strutture di ricerca che possano permanere alla scadenza delle iniziative PNRR autosostentandosi con finanziamenti non-PNRR.

2.2. La grande maggioranza dei laboratori di ricerca del Dipartimento ha sede negli edifici MO15 e MO30, fra gli edifici più anziani dell'Ateneo, con gravi carenze strutturali. I docenti e ricercatori di ambito clinico soffrono di notevoli carenze di spazi di ricerca e studio.

2.3. Un'analisi condotta nel Dipartimento sui budget di ricerca e la produzione scientifica dei gruppi di ricerca del Dipartimento ha messo in luce due aspetti rilevanti per il presente contesto:

2.3.1 La ricerca del Dipartimento è frammentata in un numero molto ampio di gruppi di ricerca, 49 su 76 docenti/ricercatori strutturati del Dipartimento. 35 dei 49 gruppi di ricerca (71%) sono costituiti da un solo strutturato. Questo dato configura una intrinseca debolezza della ricerca nel Dipartimento in quanto gruppi numerosi hanno maggiore facilità a mantenere linee di ricerca più stabili nel tempo e più complesse, acquisire e mantenere strumentazioni tecnologicamente avanzate e costose, giustificare l'acquisizione di personale di supporto tecnico e attirare finanziamenti competitivi.

2.3.2 La distribuzione delle risorse del Dipartimento (circa 13 M€ nel quinquennio 2018-2022) appare marcatamente non omogenea, risultando privi di risorse ufficialmente assegnate a componenti del gruppo circa il 30% dei gruppi, mentre il 25% dei gruppi più ricchi risulta titolare di circa l'80% delle risorse.

Analisi SWOT

PUNTI DI FORZA

- Produzione scientifica di elevato livello
- Presenza di docenti in reti e board scientifici internazionali
- Stretta collaborazione di clinici afferenti al Dipartimento con le strutture sanitarie locali
- Afferenza al Dipartimento di molteplici Corsi di Dottorato e Scuole di Specializzazione
- Attrattività verso ricercatori maturi o giovani con una lunga e fruttuosa esperienza in prestigiosi centri internazionali
- Finanziamento Dipartimenti di Eccellenza 2018-22
- Buona attrattività di finanziamenti competitivi nazionali ed internazionali

PUNTI DI DEBOLEZZA

- I laboratori del Dipartimento hanno sede in edifici fra i più anziani dell'Ateneo
- il Dipartimento è frammentato in un numero molto ampio di gruppi di ricerca, spesso composti da un solo componente
- La distribuzione delle risorse acquisite dai gruppi del Dipartimento appare marcatamente non omogenea

OPPORTUNITÀ

- Piani europei, nazionali e regionali di rilancio della ricerca di base
- Contesto territoriale altamente dinamico e produttivo
- Presenza di Aziende, Fondazioni, Enti e Istituzioni di ambito biomedico del territorio ed extra-territoriali interessati/e a collaborare con il Dipartimento

MINACCE

- Complessità della gestione a lungo termine dei piani di rilancio della ricerca di base
- Difficoltà a livello regionale e nazionale della gestione delle attività e degli investimenti in ambito sanitario post-pandemia
- Scarsità dei finanziamenti ordinari in ricerca di base a livello nazionale

3. Descrizione generale del Dipartimento

Aree generali di ricerca e terza missione

Il Dipartimento di Scienze Biomediche, Metaboliche e Neuroscienze (BMN) è nato nel 2012 e comprende docenti e ricercatori di discipline di base e cliniche in aree biomediche di rilevanza strategica. La spiccata vocazione traslazionale e le collaborazioni in atto con gruppi leader sul piano nazionale e internazionale rappresentano punti qualificanti sul piano della ricerca, della didattica pre- e post-laurea, dell'innovazione diagnostica/terapeutica e dell'organizzazione sanitaria.

Sul piano scientifico, gli obiettivi perseguiti dal Dipartimento sono lo studio della morfologia, biochimica, fisiologia e patologia dei processi biologici, lo studio dei processi cognitivi e dei loro correlati neurali, e la ricerca di nuovi approcci farmacologici e, più in generale, di diagnosi e terapia in ambito cardiovascolare, endocrino-metabolico, neurologico, oncologico e muscolo-scheletrico. Queste linee di ricerca sono basate su un approccio che integra scienze di base e cliniche e su metodiche di studio che comprendono approcci sperimentali *in vitro* (su sistemi cellulari e molecolari) e *in vivo* (su modelli animali e sull'uomo) e, più recentemente, su modelli alternativi alla sperimentazione animale.

Data questa ampia varietà di interessi scientifici il Dipartimento è organizzato in sezioni tematiche: Endocrinologia, geriatria e medicina metabolica, Farmacologia e medicina molecolare, Fisiologia e neuroscienze, Morfologia umana, Neuroscienze cliniche, Psicologia e psicofisiologia, Sanità pubblica.

Il Dipartimento è stato selezionato dal MUR come Dipartimento di Eccellenza 2018-2022 con un progetto su tematiche di Neuroscienze e di Endocrinologia. Per il quinquennio 2023-2027, il Dipartimento è risultato tra i dipartimenti preselezionati che hanno potuto sottomettere il progetto al MUR ma non è risultato fra quelli selezionati.

La Terza Missione del Dipartimento ha il preciso mandato di diffondere cultura/conoscenza e trasferire i risultati della ricerca al di fuori del contesto accademico, contribuendo alla crescita sociale e all'indirizzo culturale del territorio.

In quest'ottica, il dipartimento assume il compito di valorizzare la ricchezza delle sue competenze multidisciplinari e creare sinergie e rapporti di collaborazione e scambio sia interni che esterni all'Ateneo.

Offerta formativa

Sul piano didattico, il Dipartimento opera nell'ambito della Facoltà di Medicina e assicura la docenza della maggior parte delle discipline di base, di sanità pubblica e psicologiche, della Cardiologia, Chirurgia vascolare, Endocrinologia, Genetica medica, Geriatria, Neurologia, Neuropsichiatria infantile, Psichiatria, e di una parte rilevante della Medicina interna per i Corsi di Laurea di area medico-sanitaria, e per alcuni Corsi di Laurea dell'Ateneo di area biologica.

Inoltre, dall'anno accademico 2020/21, il Dipartimento è diventato sede del Corso di Laurea Interateneo con l'Università degli studi di Parma in Scienze e Tecniche Psicologiche, al quale garantisce parte della docenza e dall'anno accademico 2022-23 è diventato sede del Corso di Laurea Interateneo con l'Università degli studi di Parma in Assistenza sanitaria (sede del corso presso le strutture di Reggio Emilia).

Il Dipartimento è sede dei corsi di Laurea in Infermieristica – sede di Modena, Dietistica, Tecnica della riabilitazione psichiatrica, Tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare, di Laurea Magistrale di secondo livello in Scienze infermieristiche ed ostetriche, e di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia, e dall'anno accademico 2022-23 del Corso di Laurea Interateneo con l'Università degli studi di Parma in Assistenza sanitaria (sede del corso presso le strutture di Reggio Emilia).

Al Dipartimento afferiscono i direttori/coordinatori dei Corsi di Dottorato in Medicina Clinica e Sperimentale e in Neuroscienze, delle Scuole di Specializzazione in Endocrinologia e

Malattie del Metabolismo, Farmacologia e Tossicologia clinica, Geriatria, Igiene e Medicina Preventiva, Malattie dell'Apparato cardiovascolare, Medicina del Lavoro, Medicina legale, Neurochirurgia, Neurologia, Neuropsichiatria Infantile, Psichiatria, e Scienza dell'alimentazione.

Dotazione di personale

Al Dipartimento afferiscono 19 PO, 39 PA, 5 RU, 9 RTD-B e 4 RTD-A, 47 assegnisti, 6 borsisti, 140 dottorandi, 43 PTA e 1 interinale.

Le strutture di supporto alla ricerca del dipartimento sono la Neurobiobanca, il Laboratorio iPSC, la Biobanca di Cellule Staminali Fetali, il Laboratorio Avanzato di Bioimmagini (LAB), il Laboratorio di Indagine Funzionale Cerebrale (LIFC), il Laboratorio Universitario di Baggiovara, ed il Centro Interdipartimentale di Neuroscienze e Neurotecnologie (CfNN).

Il personale del Dipartimento è, nella sua parte preclinica e di sanità pubblica, concentrato nell'edificio MO15 e MO30, e per la parte clinica presso l'AOU di Modena (sede di Baggiovara e di Modena) e l'Arcispedale S. Maria Nuova Reggio Emilia.

Per quanto riguarda l'attività didattica, la maggior parte delle aule sono presenti al di fuori delle strutture sopra descritte e sotto la gestione della Facoltà di Medicina e Chirurgia, mentre i laboratori e studi sono presenti in tali strutture. Le carenze strutturali sono descritte più sopra nei punti di debolezza del punto 3.

Le strutture assistenziali di supporto all'attività didattica e di ricerca clinica sono situate presso l'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Modena, sedi Policlinico di Modena e Ospedale Civile di Baggiovara e l'Arcispedale S. Maria Nuova Reggio Emilia.

Nel quinquennio 2018-2022, la maggior parte del personale del Dipartimento ha usufruito delle risorse aggiuntive del Dipartimento di Eccellenza, in particolare di 1,9 M€ per infrastrutture, ed ha acquisito fondi competitivi o conto terzi per circa 13 M€. Mentre da un punto di vista globale queste risorse sono notevoli la loro ricaduta sulle attività di ricerca del Dipartimento necessita una visione critica, discussa più sopra nel punto 3

Come gli altri dipartimenti medici, il Dipartimento ha molteplici livelli di collaborazione con le strutture assistenziali della provincia di Modena e Reggio Emilia, in primis con l'AOU di Modena (sede di Baggiovara e di Modena) e l'Arcispedale S. Maria Nuova Reggio Emilia. La maggior parte del personale dedicato all'attività di ricerca e/o didattica clinica ha accordi di integrazione con tali strutture ospedaliere.

Alcuni laboratori del Dipartimento (Medicina Legale per la tossicologia Forense, Genetica medica per le malattie genetiche neuromuscolari) hanno accordi convenzionali con l'AOU di Modena a fini di ricerca e assistenza. Alcuni laboratori del Dipartimento (laboratorio di Endocrinologia di ENDOLAB, e il laboratorio di Genomica e trascrittomica del CIDSTEM) sono accreditati nella Rete Alta Tecnologia della Regione Emilia Romagna (RER) per il trasferimento tecnologico e ricerca industriale.

5. Linee di sviluppo strategico del Dipartimento

Didattica

Il Dipartimento, insieme agli altri due dipartimenti di area sanitaria, è compreso nella facoltà di Medicina e Chirurgia che ne coordina l'attività didattica. Le iniziative del Dipartimento sono quindi interconnesse con quelle degli altri dipartimenti sanitari ed in generale con le strategie di facoltà. Ad esempio, è politica generale della facoltà che tutti i corsi siano ad accesso programmato. Le azioni sono dai membri del Dipartimento in quanto docenti dei singoli corsi di studi e della facoltà e le analisi e strategie didattiche verranno descritte in questi contesti.

Nel triennio 2023-25, le azioni del Dipartimento sono incentrate su proposte di ampliamento dell'offerta didattica:

1) proposta di istituzione per l'anno accademico 2024-2025 di un International Master Degree in Innovative technologies in bioengineering (LM21), Corso di Laurea Magistrale Inter-Ateneo, insieme alle Università di Trento e Verona.

2) Proposta di trasformazione del corso di Laurea triennale in Scienza e Tecniche Psicologiche Interateneo con sede presso l'Università di Modena e Reggio Emilia e Università di Parma in corso a singolo ateneo con sede presso l'Università di Modena e Reggio Emilia.

3) Ampliamento dell'offerta didattica del Corso di laurea magistrale a ciclo unico di Medicina e Chirurgia e del corso di Laurea triennale in Infermieristica – sede di Modena.

Ricerca

I docenti e ricercatori del dipartimento svolgono ricerca biomedica di base, traslazionale e clinica. Queste tipologie di ricerca hanno problematiche in parte comuni ed in parte specifiche, che necessitano di interventi a vario livello. Il campo di intervento del Dipartimento è relativamente modesto, dato il budget limitato, ma in coerenza con le strategie di Ateneo diversi provvedimenti sono stati presi negli scorsi anni e sono programmati per il triennio 2023-25.

Tra le problematiche comuni sulle quali il Dipartimento, in linea con l'Ateneo, è intervenuto e può continuare ad intervenire, è stata identificata la necessità di dotarsi e mantenere efficienti strumentazioni innovative per analisi biomediche. Tra le problematiche specifiche, è stata identificata la necessità di dare specifico supporto alla ricerca di base.

Inoltre, come descritto nel capitolo 3, Un'analisi condotta nel Dipartimento sui budget di ricerca e la produzione scientifica dei gruppi di ricerca del Dipartimento ha messo in luce come la ricerca del Dipartimento sia frammentata in un numero molto ampio di gruppi di ricerca, spesso costituiti da un solo strutturato, e come una frazione abbastanza rilevante dei gruppi (circa il 30%) non risulti titolare di risorse.

Su questa base, il Dipartimento intende porre particolare attenzione a:

- i) conciliare l'esigenza di un'elevata qualità scientifica media; il Dipartimento è stato selezionato dal MUR come Dipartimento di Eccellenza 2018-2022 con un progetto su tematiche di Neuroscienze e di Endocrinologia e si è candidato a far parte della rosa di centri di eccellenza internazionale di Ateneo capaci di attrarre talenti e personalità scientifiche di rilievo e di competere con successo per ottenere fondi;
- ii) mantenere un livello elevato di ricerca di base, unitamente alla richiesta sempre più pressante di fornire "conoscenza utile" al sistema socio- economico in cui il nostro Dipartimento e l'Ateneo sono inseriti;
- iii) valorizzare le figure e le personalità scientifiche dei dottorandi, monitorando e valutando le attività didattico-scientifiche che ne caratterizzano il percorso;
- iv) rendere il Dipartimento più attrattivo a livello nazionale ed internazionale.

Finanziamento alla ricerca

Il principale strumento di intervento sulla ricerca del Dipartimento è il FAR dipartimentale.

Negli anni scorsi, il budget del FAR dipartimentale è stato utilizzato per tre tipologie di intervento:

- 1) sostenere l'acquisto dei materiali di consumo e altre forme di supporto alla ricerca per integrare i progetti compresi nelle linee di ricerca del Dipartimento di Eccellenza 2018-2022
- 2) acquisto o manutenzione di strumentazioni comuni
- 3) finanziamento di piccoli progetti di ricerca proposti da almeno due docenti/ricercatori del dipartimento

Il FAR2023 dipartimentale prevede due quote vincolate a linee di intervento specifiche su infrastrutture e strumentazione, e sulla ricerca diffusa, a ciascuna delle quali va dedicato almeno il 20% del budget.

Sulla base della breve analisi sopra riportata ed i vincoli del FAR 2023, la proposta dipartimentale per il 2023 si articolerà su 3 linee di intervento:

- 1) acquisto o manutenzione di strumentazioni comuni (>20% del budget)
- 2) finanziamento di piccoli progetti di ricerca proposti da almeno due docenti/ricercatori del dipartimento (ricerca diffusa) (>20% del budget)
- 3) finanziamento di progetti di ricerca innovativa nelle 4 macroaree tematiche principali del Dipartimento

Internazionalizzazione del dottorato

Il Dipartimento riconosce la rilevanza cruciale per la ricerca del potenziamento dei corsi di dottorato in generale e della loro internazionalizzazione in particolare. Coerentemente con le indicazioni dell'Ateneo, il Dipartimento prevede di incentivare periodi di permanenza dei dottorandi presso altri laboratori ed Enti e Istituti di ricerca esteri.

Attrattività per ricercatori di elevata qualificazione scientifica

Storicamente il Dipartimento ha condotto una politica di attrazione nei confronti di giovani talenti come testimoniato fra l'altro dal reclutamento diretto o con programma Levi Montalcini di cinque ricercatori con pluriennale esperienza di ricerca all'estero, tre dei quali (Carra, Curia, Zamboni) oggi professori associati e due RTD-B (Norfo e Caffarra). Nello scorso triennio, il Dipartimento ha operato una chiamata diretta e si propone nel triennio 2023-25 di proseguire e potenziare questa strategia con almeno 2 chiamate dirette. Inoltre, il Dipartimento propone di aumentare il numero di visiting professor.

Terza missione

Coerentemente con il Piano Strategico 2020-2025 il Dipartimento riconosce l'importanza della terza missione come completamento naturale delle proprie funzioni fondamentali di formazione e ricerca e come strumento per contribuire al benessere e allo sviluppo della comunità ed intende aderire agli obiettivi di TM del Piano Strategico 2020-2025 di Ateneo per facilitare l'incontro tra domanda e offerta di ricerca applicata.

A tal fine intende realizzare un "portfolio delle competenze e delle relazioni", attualmente non presente in Dipartimento, e una "repository" dipartimentale dei molteplici contratti di ricerca commissionata presenti in Dipartimento ma non censiti in modo organico e funzionale, quindi non visibili all'interno e all'esterno dell'ateneo.

Dipartimento concorda nel favorire la formazione continua e ricorrente come nuova priorità, quindi si pone l'obiettivo di contribuire all'aumento di almeno il 25% del numero degli attuali corsi di formazione continua organizzati e gestiti in UNIMORE, attualmente non erogati in Dipartimento.

Inoltre dall'analisi degli indicatori generali di monitoraggio per la TM (triennio 2019/2021) si evince un valore decisamente lusinghiero per quanto riguarda i finanziamenti ottenuti tramite i bandi PE (iTM04), ma un numero modesto di iniziative di PE inserite sulla piattaforma IRIS (iTM06). A tal proposito Dipartimento si propone di sensibilizzare i componenti del dipartimento all'inserimento su IRIS di tutte le iniziative di PE, finanziate e non.

Qualità

Gli obiettivi e le azioni di AQ previste nel Piano 2023-2025 tengono conto del riesame condotto e dei risultati conseguiti, ma anche di alcune criticità presenti. Il Piano Biennale di Ateneo 2021-2022 ha portato a una revisione e aggiornamento del Sistema di Gestione AQ della Ricerca e del Sistema di Gestione AQ della Terza Missione di Ateneo; a questo è seguita una interlocuzione del Dipartimento col PQA e NdV che ha causato un ritardo nell'approvazione di tali documenti a livello Dipartimentale; il Dipartimento intende pertanto finalizzare e portare in approvazione in tempi brevi il Sistema di Gestione AQ della Ricerca e il Sistema di Gestione AQ della Terza Missione di Dipartimento.

Perseguendo l'obiettivo di ridurre il peso per i docenti di alcune attività connesse all'AQ, il Dipartimento ha di recente istituito una Commissione Qualità che affianca l'RQD. Inoltre, in coerenza con le indicazioni del nuovo sistema AVA e con gli obiettivi di Ateneo, il Dipartimento intende rafforzare ulteriormente il sistema di AQ coinvolgendo un numero maggiore di PTA nei processi di qualità e istituendo Comitati Consultivi nei Corsi di Dottorato afferenti al Dipartimento.

6. FORMAZIONE

6.1 OBIETTIVI DI ATENEO CONDIVISI DA DIPARTIMENTI

Obiettivo di Ateneo	Azioni di Ateneo	Pag.
FO.1 Rendere l'offerta formativa più attrattiva, inclusiva e competitiva in contesti nazionali e internazionali	1) Verifica dell'offerta didattica complessiva dell'Ateneo e sua conseguente razionalizzazione e innovazione, in primo luogo con un'opera di revisione, ove necessario, dei Corsi di Studio (CDS) esistenti, e secondariamente proponendo la eventuale attivazione di nuovi CdS nei seguenti ambiti strategici e interdisciplinari: <ul style="list-style-type: none">• Innovazione digitale• Sostenibilità• Salute	Pag. 16
FO.2 Migliorare la sostenibilità dell'offerta didattica dal punto di vista delle infrastrutture e della stabilità e qualificazione della docenza	2) Ottimizzare la didattica dei CdS di Ateneo e ridurre gli squilibri nell'attribuzione dei compiti didattici	Pag. 17
FO.3 Supportare gli studenti nella scelta del percorso ottimale coerente con le proprie capacità e attitudini con nuove forme di orientamento in ingresso	4) Attivazione dei corsi di orientamento rivolti a studenti delle scuole secondarie di secondo grado previsti dal DM 934/22 (comprendente i "Laboratori di orientamento") e volti a contrastare stereotipi di genere nella scelta dei percorsi universitari	Pag. 19
FO.4 Favorire l'efficace fruizione dell'offerta formativa da parte di tutti gli studenti per migliorare i risultati	5) Analizzare le esigenze di supporto alla didattica e le attività attualmente svolte. Incentivare e monitorare le attività di supporto alla didattica anche con modalità e orari che consentano la massima fruibilità agli studenti e la conciliazione con esperienze lavorative.	Pag. 21
	6) Estendere a tutti i Dipartimenti/Scuole di Ateneo il servizio di <i>Counseling</i>	Pag. 21

FO.5 Riorganizzare e potenziare l'offerta formativa post-laurea ottimizzandone la pianificazione e la gestione	7) Attivare, da parte di una struttura organizzativa centrale, una rete di contatti con le parti interessate e in particolare con le realtà produttive per meglio rispondere ai profili professionali richiesti	Pag. 22
--	---	---------

DETTAGLIO OBIETTIVI, AZIONI, INDICATORI E TARGET DI ATENEO

Titolo obiettivo strategico di Ateneo		Azioni di Ateneo pianificate	Indicatori di Ateneo	Target
FO.1	Rendere l'offerta formativa più attrattiva, inclusiva e competitiva in contesti nazionali e internazionali	<p>1) Verifica dell'offerta didattica complessiva dell'Ateneo e sua conseguente razionalizzazione e innovazione, in primo luogo con un'opera di revisione, ove necessario, dei Corsi di Studio (CDS) esistenti, e secondariamente proponendo la eventuale attivazione di nuovi CdS nei seguenti ambiti strategici e interdisciplinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Innovazione digitale • Sostenibilità • Salute 	<p>1) Percentuale di CDS revisionati per innovare l'offerta formativa e/o di nuova attivazione in ambiti strategici entro il limite di 96 CdS con sede amministrativa in Ateneo</p>	<p>≥ 20% CdS rivisti o di nuova attivazione</p> <p><i>Scadenza: a.a. 25/26</i></p>

1) Istituzione di un CdL magistrale Interateneo in Innovative technologies in bioengineering (LM21)

Il progetto propone l'istituzione per l'anno accademico 2024-2025 di un International Master Degree in Innovative technologies in bioengineering (LM21). Il Corso di laurea sarà la naturale prosecuzione della Laurea interateneo di "Ingegneria dei sistemi medicali per la persona" attivata nell'anno accademico 2021/22 con gli Atenei di Verona e Trento e sede amministrativa presso l'università di Verona. Dato il successo ottenuto con questa laurea triennale, si ritiene opportuno proseguire anche per questa iniziativa in un'ottica interateneo sull'asse Modena-Brennero immaginando un percorso completo che porti all'Alta formazione (Dottorati, Master) sia delle figure di ingegnere sia delle figure mediche. Per sostenere questa visione è importante operare in una logica di distretto in cui la rete di laboratori di ricerca, di industrie e di ospedali possa fornire un supporto sinergico alle attività di formazione.

- I docenti del percorso saranno selezionati da un Comitato Scientifico tra professori universitari e professionisti esperti italiani e stranieri, attraverso un bando internazionale finalizzato a garantire le migliori competenze tecniche e scientifiche, e massima qualità didattica.
- Gli studenti saranno ammessi al corso di laurea a seguito di una accurata valutazione dei loro meriti, e di un colloquio tecnico e motivazionale.
- Gli insegnamenti, interamente offerti in lingua inglese, prevedono sia una parte teorica sia una parte di laboratorio tenuta presso i laboratori dei Dipartimenti coinvolti, del Tecnopolo “Mario Veronesi” di Mirandola, nonché presso i laboratori aziendali dei partner industriali, in modo da sviluppare competenze professionali di alto livello, secondo una logica “Learning by Doing”.
- I tirocini, obbligatori, si svolgono presso i partner industriali e le attività di tesi secondo una modalità “Project Working” presso i laboratori di ricerca universitari e aziendali.

UniMORE, con il supporto fondamentale del BMN, prevede di finalizzare la formazione su due profili curriculari:

- Innovative and Sustainable Medical Devices*: preparazione interdisciplinare che include da un lato aspetti legati alle tecnologie dell'informazione e industriali e dall'altro le discipline legate al mondo dei dispositivi per la diagnostica e cura. Il laureato potrà progettare e analizzare dispositivi medici innovativi sviluppando anche nuove metodiche e tecnologie in un'ottica sostenibile.
- Neuro-engineering*: preparazione finalizzata a coniugare i progressi neuroscientifici con lo sviluppo di tecnologie innovative per l'analisi delle funzioni nervose, per la diagnostica e per lo sviluppo di terapie contro i disturbi a carico del sistema nervoso.

Azione di Dipartimento	Risultato atteso dall'azione di Dipartimento	Responsabilità e attuazione	Scadenze	Risorse/Fondi
Proposta e progettazione di nuovo corso in Innovative technologies in bioengineering	Attivazione di nuovo Corso di Laurea	Direttori, commissione didattica, delegato specifico	2025	Docenti del dipartimento

Indicatori di Dipartimento	Valore di partenza	Target
Creazione nuovo corso	0	1

2) Trasformazione del corso di Laurea triennale in Scienza e Tecniche Psicologiche (STePsi) Interateneo con sede presso l'Università di Modena e Reggio Emilia e Università di Parma in corso a singolo ateneo con sede presso l'Università di Modena e Reggio Emilia.

Questo obiettivo consentirebbe un vantaggio strategico importante per UniMORE, che avrebbe un'offerta propria con la possibilità di tararla al meglio anche sulle esigenze specifiche esplicitate dalle parti sociali e in generale alle reali esigenze del territorio. Tale operazione è importante anche in funzione dell'eventuale sviluppo di una laurea magistrale, a cui una triennale interamente UniMORE darebbe solidità sia come docenza sia in termini di bacino di studenti.

Questa operazione è resa più semplice in virtù del fatto che UniMORE è già sede amministrativa di STePsi, e dunque ha tutte le strutture amministrative che permettono la gestione del corso, e ha un buon numero di docenti che possono dare continuità al CdS. Al fine di rendere il corso sostenibile, sia da punto di vista della didattica erogata che da quella dei docenti di riferimento, e nel mantenimento di buoni livelli di qualità, occorre tuttavia coprire alcune aree scientifico-disciplinari rilevanti e che rimarranno largamente scoperte in seguito all'indipendenza da UniPR. Aree prioritarie da coprire, anche in relazione alle attuali dotazioni UniMORE, sono la psicologia generale (M-PSI/01), la psicologia dello sviluppo e dell'educazione (M-PSI/04), la psicologia sociale (M-PSI/05).

Azione di Dipartimento	Risultato atteso dall'azione di Dipartimento	Responsabilità e attuazione	Scadenze	Risorse/Fondi
Proposta di trasformazione del corso Scienze e Tecniche Psicologiche interateneo con Università di Parma in corso solo UniMORE	Revisione del CdL in Scienze e Tecniche Psicologiche	Direttore, commissione didattica, Presidente CdS	2025	Docenti del dipartimento; Nuove risorse CdS (dotazione punti organico)

Indicatori di Dipartimento	Valore di partenza	Target
Revisione del CdL in Scienze e Tecniche Psicologiche	0	1

3) Ampliamento dell'offerta didattica del Corso di laurea magistrale a ciclo unico di Medicina e Chirurgia

Insieme alla facoltà, il dipartimento è impegnato a sostenere un eventuale ampliamento del potenziale formativo in ambito Salute, nella fattispecie per i corsi in Medicina e Chirurgia e in Infermieristica. Nel triennio sarà allo studio un'eventuale ipotesi di sdoppiamento del CdS in Medicina e Chirurgia.

Azione di Dipartimento	Risultato atteso dall'azione di Dipartimento	Responsabilità e attuazione	Scadenze	Risorse/Fondi
Verifica dell'offerta didattica complessiva di Facoltà e sua conseguente razionalizzazione e innovazione	Aumento di immatricolati per il CdS di Medicina e Chirurgia con accesso a numero chiuso.	Direttore, Delegati didattica	2025	Da definire in itinere
	Costituzione di una commissione mista Dipartimenti medici / Facoltà di Medicina e Chirurgia per studiare l'opportunità di uno sdoppiamento del Corso di laurea	Direttore, Delegati didattica	2023	Nessuna

Indicatori di Dipartimento	Valore di partenza	Target
Aumento potenziale formativo per il CdS in Medicina e Chirurgia	180 studenti/anno	≥ 10%
Costituzione di una commissione mista Dipartimenti medici / Facoltà di Medicina e Chirurgia per	0	1

studiare l'opportunità di uno sdoppiamento del Corso di laurea		
--	--	--

Titolo obiettivo strategico di Ateneo		Azioni di Ateneo pianificate	Indicatori di Ateneo	Target
FO.5	Riorganizzare e potenziare l'offerta formativa post-laurea ottimizzandone la pianificazione e la gestione	7) Attivare, da parte di una struttura organizzativa centrale, una rete di contatti con le parti interessate e in particolare con le realtà produttive per meglio rispondere ai profili professionali richiesti	1) Creazione di un portfolio di Enti, Istituzioni, Associazioni, Ordini professionali e Aziende che collaborano con l'Ateneo per fornire indicazioni sulle caratteristiche dei profili professionali	Si <i>Scadenza: 2024</i>
			2) Monitoraggio tramite report periodici della effettiva partecipazione, di almeno l'80% di Enti, Istituzioni, Associazioni, Ordini professionali e Aziende alle attività di Ateneo	80% delle parti interessate attive come partner di Ateneo <i>Scadenza: 2025</i>

Azione di Dipartimento	Risultato atteso dall'azione di Dipartimento	Responsabilità e attuazione	Scadenze	Risorse/Fondi
Revisione e integrazione portfolio di Enti, Istituzioni, Associazioni, Ordini professionali e Aziende che collaborano con l'Ateneo per fornire indicazioni sulle	Identificazione stakeholder istituzionali	Direttore, responsabili dei master e corsi di perfezionamento, coordinatori dei corsi di dottorato	2024	

caratteristiche dei profili professionali				
--	--	--	--	--

Indicatori di Dipartimento	Valore di partenza	Target
Report su stakeholder istituzionali del dipartimento	0	1

6.2 Obiettivi specifici del Dipartimento

Obiettivo di didattica del Dipartimento: “Realizzazione eventi formativi per i docenti dei CdS del Dipartimento”

Azione di Dipartimento	Risultato atteso dall’azione di Dipartimento	Responsabilità e attuazione	Scadenze	Risorse/Fondi
Realizzazione di eventi formativi per i docenti dei CdS del Dipartimento	Almeno un evento formativo l’anno	Commissione Didattica	2025	Fondi di Dipartimento

Indicatori di Dipartimento	Valore di partenza	Target
-----------------------------------	---------------------------	---------------

Realizzazione di eventi formativi	0	1/anno
--	----------	---------------

7. RICERCA

Il Dipartimento condivide le due finalità prioritarie del piano strategico di Ateneo (accrescimento della qualità della Ricerca e Miglioramento dell'attrattività nei confronti di Studenti e Ricercatori di altre sedi nazionali e internazionali), che vengono declinate nei seguenti obiettivi specifici:

RI.1 rafforzamento delle aree strategiche di Ricerca;

RI.2 incentivazione e supporto della Ricerca di base;

RI.3 valorizzazione dei Dottorati di ricerca e incentivazione della qualificazione dei Dottorandi;

RI.4 miglioramento dell'attrattività per Ricercatori di elevata qualificazione scientifica.

7.1 OBIETTIVI DI ATENEO CONDIVISI DA DIPARTIMENTI

Obiettivo di Ateneo	Azioni di Ateneo	Pag.
RI.1 Rafforzare aree strategiche di Ricerca	1) Identificare aree che l'Ateneo ritiene strategico supportare per garantire il ruolo di Unimore nel contesto nazionale ed internazionale	Pag.26
	2) Fornire un supporto amministrativo-gestionale dei progetti PNRR e delle rendicontazioni periodiche	Pag.26
RI.2 Incentivare e supportare in Ateneo la ricerca di base	3) Incrementare il FAR di Ateneo	Pag.27
RI.3 Valorizzare i Dottorati di ricerca e favorire la qualificazione dei dottorandi	4) Rafforzare la qualificazione e il monitoraggio delle attività dei dottorandi	Pag.28
	5) Incentivare l'attività di ricerca e la mobilità dei dottorandi anche attraverso l'inserimento dei dottorati nelle reti nazionali e/o internazionali	Pag.29
RI.4 Migliorare l'attrattività di Unimore per Ricercatori di elevata qualificazione scientifica	6) Rafforzare il potenziale tecnologico e la qualità dei servizi delle infrastrutture e piattaforme per la ricerca dell'Ateneo	Pag.30

	7) Rafforzare la presenza di docenti esterni di elevata qualificazione che possano inserirsi proficuamente nelle attività formative e di ricerca dell'Ateneo	Pag.30
--	--	--------

DETTAGLIO OBIETTIVI, AZIONI, INDICATORI E TARGET DI ATENEO

RI.2 Incentivare e supportare la Ricerca di base

Coerentemente con le linee di indirizzo dell'Ateneo, il Dipartimento si propone un'azione dedicata alla ridefinizione, per il prossimo triennio, dei criteri di allocazione delle risorse FAR sulle diverse iniziative per stimolare la capacità di proporre progetti di ricerca competitivi, per migliorare la qualità della ricerca di base, per garantire la condivisione e/o il rinnovo di infrastrutture di ricerca. L'efficacia e la incisività di questa azione viene monitorata in itinere e valutata dopo un triennio dalla sua implementazione.

Il Dipartimento persegue l'obiettivo di incentivare e supportare la ricerca di base con le seguenti modalità.

Titolo obiettivo strategico di Ateneo		Azioni di Ateneo pianificate	Indicatori di Ateneo	Target
RI.2	Incentivare e supportare in Ateneo la Ricerca di base	3) incrementare il FAR di Ateneo	1) Budget FAR di Ateneo	2,4 M€ (2023) 2,7 M€ (2024) 3,0 M€ (2025) Scadenza: al termine di ogni anno
			2) Ridefinizione dei criteri di allocazione delle risorse FAR	Sì Scadenza: 2023

Azione di Dipartimento	Risultato atteso dall'azione di Dipartimento	Responsabilità e attuazione	Scadenze	Risorse/Fondi
Azione strumenti (≥31.646€, 40.000€) *	Acquisto o manutenzione di strumentazioni utilizzate da gruppi del Dipartimento, eventualmente condivise con gruppi di altri dipartimenti	Direttore, Commissione ricerca di dipartimento	2023	FAR Dipartimentale
Azione ricerca diffusa (≥31.646€, proposta 72.000€)	Finanziare un ampio numero di progetti di entità medio-piccola presentati almeno da un Pi ed un Co-PI con PI il più giovane accademicamente tra i due, per sostenere la ricerca diffusa ed in particolare i ricercatori più giovani	Direttore, Commissione ricerca di dipartimento	2023	FAR Dipartimentale
Azione progetti innovativi (96.000€) uno per settore strategico (Morfologia/Farmacologia-Medicina Molecolare, Neuroscienze cliniche / Psicologia, Neuroscienze di base, Medicina metabolica / Sanità Pubblica) *	Potenziare settori strategici della ricerca dipartimentale	Direttore, Commissione ricerca di dipartimento	2023	FAR Dipartimentale

* da ripetere adattandola sulla base del monitoraggio della sua efficacia per i FAR degli anni 2024 e 2025

Indicatori di Dipartimento	Valore di partenza	Target
Nuove strumentazioni o manutenzione di strumenti esistenti	3/anno, nel triennio 2020-2022	≥3/anno
Progetti di ricerca diffusa	8/anno nel triennio 2020/2022	≥8/anno
Progetti innovativi	0 nel triennio 2020-2022 (nuova iniziativa)	≥3/anno

RI.3 Valorizzare i Dottorati di ricerca e favorire la qualificazione dei dottorandi

Il Dottorato di Ricerca è regolamentato dal DM 226 del 14/12/2021, ma mancano linee guida nazionali. Pertanto, nel contesto attuale, vengono proposte alcune azioni di carattere generale in linea con gli obiettivi individuati dall'Ateneo volte a migliorare e coordinare la gestione delle attività dei Dottorandi ed a rafforzarne la qualificazione. Coerentemente con le indicazioni dell'Ateneo, il Dipartimento prevede di incentivare periodi di permanenza dei dottorandi presso altri laboratori ed Enti e Istituti di ricerca esteri e di aumentare la partecipazione a Dottorati nazionali.

Il Dipartimento prevede di valorizzare i Dottorati e favorire la qualificazione dei Dottorandi tramite diverse azioni:

Titolo obiettivo strategico di Ateneo		Azioni di Ateneo pianificate	Indicatori di Ateneo	Target
RI.3	Valorizzare i Dottorati di ricerca e favorire la qualificazione dei dottorandi	4) rafforzare la qualificazione e il monitoraggio delle attività dei dottorandi	1) Creazione di una unità di coordinamento, supporto e censimento delle attività dei dottorandi in rapporto con i corsi e con i partner industriali o accademici, anche internazionali	Si Scadenza: 2024
			2) Report sulle attività in mobilità e sui prodotti della ricerca dei dottorandi (anche estesa alle pubblicazioni con affiliazione Unimore nel biennio successivo al conseguimento del titolo) da parte dell'Unità di Coordinamento e dell'Osservatorio della Ricerca, rispettivamente	1 report/anno Scadenza: al termine di ogni anno per l'Osservatorio della Ricerca e dal 2024 per l'Unità di Coordinamento
		5) incentivare l'attività di ricerca e la mobilità dei dottorandi anche attraverso l'inserimento dei dottorati nelle reti nazionali e/o internazionali	1) Numero dottorandi che svolgono almeno 3 mesi all'estero	+ 30% Scadenza: 2025
			2) Numero dottorandi inseriti in dottorati di interesse nazionale (DIN) e/o internazionali (Joint)	+ 5% Scadenza: 2025

Azione di Dipartimento	Risultato atteso dall'azione di Dipartimento	Responsabilità e attuazione	Scadenze	Risorse/Fondi
In coerenza con azione di Ateneo RI.3.5, incentivare l'attività di ricerca e la mobilità dei dottorandi anche attraverso l'inserimento dei dottorati nelle reti nazionali e/o internazionali	Aumento mobilità internazionale dei dottorandi	Direttore, coordinatori dei corsi di dottorato, tutor dei dottorandi	2024	Oltre all'aumento della borsa, dotazione dei corsi dei dottorati

Indicatori di Dipartimento	Valore di partenza	Target
Percentuale di dottorandi che svolgono almeno 3 mesi all'estero	20,6% nel triennio 2020-2022	≥25% nel triennio 2023-2025
Numero dottorandi inseriti in dottorati di interesse nazionale (DIN) e/o internazionali (Joint)	2	≥3 (≥1/anno)

RI.4 Migliorare l'attrattività del Dipartimento per ricercatori di elevata qualificazione scientifica

Per favorire l'attrattività per ricercatori di elevata qualificazione in grado di rafforzare e ampliare le macroaree di ricerca che insistono sul Dipartimento, in accordo con quanto indicato dall'Ateneo, si provvederà all'estesa comunicazione (sia all'interno e all'esterno dell'Ateneo) di incentivi in termini di risorse supplementari, anche pubblicando inviti pubblici a manifestazioni di interesse per chiamate dirette. Queste azioni, entrate nella prassi della politica di reclutamento dell'Ateneo, potranno essere ulteriormente favorite da una valorizzazione delle collaborazioni di ricerca del Dipartimento,

nazionali e internazionali (siano esse esistenti, legate a progetti PNRR, o possibili a seguito dei lavori dei tavoli interdisciplinari e della partecipazione a reti internazionali), e dal continuo incremento delle capacità di fund raising. A questo scopo, il Dipartimento prevede di rafforzare la presenza di docenti esterni di elevata qualificazione che possano inserirsi proficuamente nelle attività formative e di ricerca che insistono sul Dipartimento. Il Dipartimento ha programmato di rafforzare la presenza di docenti esterni di elevata qualificazione che possano inserirsi proficuamente nelle attività formative e di ricerca, aumentando il numero di chiamate dirette dall'estero e di incrementare il numero di docenti/ricercatori che svolgono un periodo di permanenza presso strutture del Dipartimento tramite partecipazioni a bandi per "Visiting Professor" (requisito di docenza da estendere a Corsi di Laurea Magistrale e Dottorato di Ricerca).

Titolo obiettivo strategico di Ateneo		Azioni di Ateneo pianificate	Indicatori di Ateneo	Target
RI.4	Migliorare l'attrattività di Unimore per Ricercatori di elevata qualificazione scientifica	6) rafforzare il potenziale tecnologico e la qualità dei servizi delle infrastrutture e piattaforme per la ricerca dell'Ateneo	1) Riesame e ridefinizione delle politiche di allocazione delle risorse per incrementare e potenziare nel triennio le infrastrutture e le piattaforme tecnologiche	Sì <i>Scadenza: 2023</i>
		7) rafforzare la presenza di docenti esterni di elevata qualificazione che possano inserirsi proficuamente nelle attività formative e di ricerca dell'Ateneo	1) Percentuale di docenti (PO e PA) di elevata qualificazione, esterni all'Ateneo, che prendono servizio nel triennio	25% delle assunzioni nel triennio <i>Scadenza: 2025</i>
			2) Numero di inviti a presentare manifestazioni di interesse per chiamate dirette di docenti di elevata qualificazione esterni all'Ateneo, pubblicati e diffusi da parte dei Dipartimenti a livello nazionale e internazionale	≥ 20 <i>Scadenza: 2025</i>

Titolo obiettivo strategico di Ateneo		Azioni di Ateneo pianificate	Indicatori di Ateneo	Target
			3) Numero di docenti/ricercatori che svolgono periodo di permanenza presso il nostro Ateneo tramite scambi nell'ambito di rete nazionali ed internazionali o partecipazione a bandi "Visiting Professor" (requisito di docenza da estendere a Corsi di Laurea Magistrale e Dottorato di Ricerca).	+ 10% Scadenza: 2025

Azione di Dipartimento	Risultato atteso dall'azione di Dipartimento	Responsabilità e attuazione	Scadenze	Risorse/Fondi
Rafforzare la presenza di docenti esterni di elevata qualificazione che possano inserirsi proficuamente nelle attività formative e di ricerca dell'Ateneo	Aumento docenti esterni di elevata qualificazione	Direttore, Consiglio di Dipartimento	2025	Punti organico del dipartimento

Indicatori di Dipartimento	Valore di partenza	Target

Numero di chiamate dirette nel triennio	1 (nel triennio 2020-2022)	≥2
--	-----------------------------------	-----------

Azione di Dipartimento	Risultato atteso dall'azione di Dipartimento	Responsabilità e attuazione	Scadenze	Risorse/Fondi
Numero di docenti/ricercatori che svolgono periodo di permanenza presso il nostro Ateneo tramite scambi nell'ambito di rete nazionali ed internazionali o partecipazione a bandi "Visiting Professor".	Aumento numero di visiting professor	Direttore, tutti i docenti e ricercatori	2025	Partecipazione a bandi di Ateneo

Indicatori di Dipartimento	Valore di partenza	Target
Numero di visiting professor	1 (triennio 2020-2022)	2

8. TERZA MISSIONE

8.1 OBIETTIVI DI ATENEO CONDIVISI DA DIPARTIMENTI

Obiettivo di Ateneo	Azioni di Ateneo	Pag.
TM.1 Promuovere in un'ottica di sistema le competenze dell'Ateneo per migliorare le interazioni con il territorio	1) Realizzare un "portfolio delle competenze e delle relazioni" per facilitare l'incontro tra domanda e offerta di ricerca applicata	Pag.34
	2) Promuovere, supportare e valorizzare junior spin-off tra gli studenti imprenditori di Unimore	Pag.35
TM.3 Favorire la formazione continua e ricorrente come nuova priorità	6) Implementare accordi di collaborazione a supporto progettuale e organizzativo alle iniziative di formazione continua	Pag.37

DETTAGLIO OBIETTIVI, AZIONI, INDICATORI E TARGET DI ATENEO

Titolo obiettivo strategico di Ateneo		Azioni di Ateneo pianificate	Indicatori di Ateneo	Target
TM.1	Promuovere in un'ottica di sistema le competenze dell'Ateneo per migliorare le interazioni con il territorio	1) Realizzare un "portfolio delle competenze e delle relazioni" per facilitare l'incontro tra domanda e offerta di ricerca applicata	1) Creazione e pubblicazione del portfolio di competenze	Sì <i>Scadenza: 2024</i>
			2) Percentuale di contratti di ricerca commissionata inclusi nella nuova repository di Ateneo	100% <i>Scadenza: 31/12/2024</i>

Titolo obiettivo strategico di Ateneo		Azioni di Ateneo pianificate	Indicatori di Ateneo	Target
		2) Promuovere, supportare e valorizzare junior spin-off tra gli “studenti imprenditori” di Unimore	1) Numero di junior spin-off riconosciuti dall’Ateneo.	6 <i>Scadenza: 31/12/2025</i>

Azione di Dipartimento	Risultato atteso dall’azione di Dipartimento	Responsabilità e attuazione	Scadenze	Risorse/Fondi
Realizzare un “portfolio delle competenze e delle relazioni” per facilitare l’incontro tra domanda e offerta di ricerca applicata	1) Creazione e pubblicazione del portfolio di competenze	Direttore e delegato TM	2024	Studente 150 ore o PTA (se disponibili)
	2) Creazione sul sito web dipartimentale della repository con inserimento di tutti i contratti di ricerca commissionata	Direttore e delegato TM	2024	Studente 150 ore o PTA (se disponibili)

Indicatori di Dipartimento	Valore di partenza	Target
1) presenza del portfolio di competenze sul sito del	0	si

dipartimento alla voce terza missione		
2) presenza nella repository sul sito web dipartimentale di tutti i contratti di ricerca commissionata	0	100%

Titolo obiettivo strategico di Ateneo		Azioni di Ateneo pianificate	Indicatori di Ateneo	Target
TM.3	Favorire la formazione continua e ricorrente come nuova priorità	6) Implementare accordi di collaborazione a supporto progettuale e organizzativo alle iniziative di formazione continua	1) Numero di nuovi corsi di formazione continua e ricorrente progettati, organizzati e gestiti in Unimore.	+ 25% Scadenza: 31/12/2025

Azione di Dipartimento	Risultato atteso dall'azione di Dipartimento	Responsabilità e attuazione	Scadenze	Risorse/Fondi
Implementare accordi di collaborazione a supporto progettuale e organizzativo alle iniziative di formazione continua	Aumentare di almeno un 25% il numero di corsi di formazione continua e ricorrente progettati, organizzati e gestiti dal Dipartimento	Direttore e delegato TM	2025	/

Indicatori di Dipartimento	Valore di partenza	Target
N° corsi di formazione continua e ricorrente progettati, organizzati e gestiti dal Dipartimento	0	1 (>25%)

8.2 Obiettivi specifici del Dipartimento

Obiettivo di terza missione del Dipartimento: “inserimento su piattaforma IRIS di tutte le iniziative di PE”

Sintetica descrizione dell'obiettivo

Azione di Dipartimento	Risultato atteso dall'azione di Dipartimento	Responsabilità e attuazione	Scadenze	Risorse/Fondi
Promuovere l'inserimento su piattaforma IRIS di tutte le iniziative di PE realizzate da componenti del Dipartimento	Aumentare di almeno il 25% il numero di iniziative di PE presenti in IRIS	Direttore, delegato TM e tutto il personale docente e non docente del Dipartimento	2025	/

Indicatori di Dipartimento	Valore di partenza	Target
----------------------------	--------------------	--------

N° di iniziative di PE presenti in IRIS	13 nuove iniziative PE attivate (2021)	≥ 25% medio annuo nel triennio 2023-2025
--	---	---

9. INTERNAZIONALIZZAZIONE

9.1 OBIETTIVI DI ATENEO CONDIVISI DA DIPARTIMENTI

Obiettivo di Ateneo	Azioni di Ateneo	Pag.
IN.1 Favorire l'internazionalizzazione della didattica nei Corsi di Studio e dei Corsi di Dottorato	1) Sostenere la mobilità internazionale degli studenti dei Corsi di Studio e di Dottorato per frequentare attività formative e/o di ricerca.	Pag.40
	2) Organizzare Intensive Courses, Summer Schools, BIP (Blended intensive Program-e) - Erasmus 21-27 azione chiave 1 (IaH)	Pag.41
	3) Incrementare l'offerta formativa in inglese in termini di Corsi di Studio e di singoli insegnamenti in inglese (IaH)	Pag.41
IN.2 Sviluppare il ruolo di Unimore nell'ambito del European University Network (EUN) Unigreen	4) Organizzare un sistema di gestione dell'Alleanza EUN	Pag.42

9.2 Obiettivi specifici del Dipartimento

Obiettivo di internazionalizzazione del Dipartimento: "Creazione di commissione internazionalizzazione"

Le molteplici tipologie dei CdS di area sanitaria e di STePsi rende complesso organizzare le attività di organizzazione delle iniziative di internazionalizzazione nel Dipartimento ed in generale nella facoltà di Medicina e Chirurgia. In accordo con gli altri dipartimenti medici e con la facoltà di Medicina e Chirurgia si propone di creare una struttura coordinata per la gestione dell'internazionalizzazione della didattica costituita da tre commissioni dipartimentali con rappresentanti di ogni CdS e corso di dottorato presente nel dipartimento e di una struttura di coordinamento di facoltà costituita da rappresentanti delle commissioni dipartimentali e della facoltà.

Azione di Dipartimento	Risultato atteso dall'azione di Dipartimento	Responsabilità e attuazione	Scadenze	Risorse/Fondi

Creazione di una commissione internazionalizzazione del dipartimento comprendente un delegato di ogni CdS e corso di dottorato afferente al dipartimento	Commissione internazionalizzazione del dipartimento	Direttore, presidenti dei CdS, coordinatori dei corsi di dottorato	2023	-
--	---	--	------	---

Indicatori di Dipartimento	Valore di partenza	Target
Creazione di una commissione internazionalizzazione	0	1

10. ORGANIZZAZIONE

10.1 OBIETTIVI DI ATENEO CONDIVISI DA DIPARTIMENTI

Obiettivo di Ateneo	Azioni di Ateneo	Pag.
OR.1. Migliorare l'organizzazione a supporto del cambiamento	1) Ottimizzare la struttura organizzativa con ridefinizione delle necessità di risorse di personale amministrativo nelle strutture centrali e dipartimentali	Pag.44
OR.3 Migliorare la comunicazione interna ed esterna di Unimore	6) Revisionare e ristrutturare il sito web Unimore	Pag.48
OR.4 Potenziare le attività di formazione rivolte al Personale	7) Identificare all'inizio di ogni anno gli ambiti per cui è necessario formare il personale e definire il Piano di Formazione di Ateneo	Pag.49

Titolo obiettivo strategico di Ateneo		Azioni di Ateneo pianificate	Indicatori di Ateneo	Target
OR.1	Migliorare l'organizzazione a supporto del cambiamento	1) Ottimizzare la struttura organizzativa con ridefinizione delle necessità di risorse di personale amministrativo nelle strutture centrali e dipartimentali	1) Progettazione della struttura organizzativa centrale e dipartimentale secondo il seguente iter: elaborazione di un documento di analisi, confronto con i diversi interlocutori interessati, linee generali del progetto condivise con il CdA, stesura del progetto finale da sottoporre all'approvazione del CdA	Si <i>Scadenza: 2023</i>
			3) Riesame della struttura organizzativa centrale e dipartimentale	Si <i>Scadenza: 2025</i>

Azione di Dipartimento	Risultato atteso dall'azione di Dipartimento	Responsabilità e attuazione	Scadenze	Risorse/Fondi
Ottimizzare struttura organizzativa nel Dipartimento	Revisione del documento di analisi per la valutazione della struttura organizzativa che definisce le necessità di risorse PTA in Dipartimento	Direttore, Responsabile amministrativo	2025	interne

Indicatori di Dipartimento	Valore di partenza	Target
Revisione del documento di analisi (funzionigramma)	1	1/anno

Titolo obiettivo strategico di Ateneo		Azioni di Ateneo pianificate	Indicatori di Ateneo	Target
OR.3	Migliorare la comunicazione interna ed esterna di Unimore	6) Revisionare e ristrutturare il sito web Unimore	1) Analisi compliance sito web ai fini dell'accreditamento	Si Scadenza: 2023
			2) Analisi compliance sito web in inglese ai fini della partecipazione di Unimore all'interno dell'EUN	Si Scadenza: 2023
			4) Attivazione del nuovo portale di Ateneo con integrazione delle funzioni centrali e distribuite	Si Scadenza: 2025

Azione di Dipartimento	Risultato atteso dall'azione di Dipartimento	Responsabilità e attuazione	Scadenze	Risorse/Fondi
Revisionare sito web del Dipartimento, includendo pubblicazione dati del Dipartimento di Eccellenza, pubblicazione funzionigramma ed organigramma sulla struttura organizzativa del Dipartimento	Migliorare comunicazione interna-esterna del Dipartimento	Direttore, Responsabile amministrativo, Commissione qualità	2023 con successive revisioni/aggiornamenti	interne

Indicatori di Dipartimento	Valore di partenza	Target
Creazione nuove pagine sul sito di Dipartimento	0	2 (Dip Eccellenza, e Funzionigramma)

11. ASSICURAZIONE DELLA QUALITA'

11.1 OBIETTIVI DI ATENEO CONDIVISI DA DIPARTIMENTI

Obiettivo di Ateneo	Azioni di Ateneo	Pag.
AQ.1 Aumentare la diffusione della cultura della qualità presso il Personale Tecnico-Amministrativo (PTA)	1) Progettare cicli di formazione estesa per il PTA, sia a distanza sia in presenza	Pag. 52
AQ.3 Rafforzare il sistema di AQ dei Dipartimenti e dei Corsi di Dottorato	3) Varare Commissioni Qualità in tutti i Dipartimenti	Pag.54
	4) Riconoscere incentivi a un numero più ampio di docenti impegnati nell'AQ	Pag.54
	5) Costituire Comitati Consultivi in tutti i Corsi di Dottorato	Pag.54

DETTAGLIO OBIETTIVI, AZIONI, INDICATORI E TARGET DI ATENEO

Titolo obiettivo strategico di Ateneo		Azioni di Ateneo pianificate	Indicatori di Ateneo	Target
AQ.1	Aumentare la diffusione della cultura della qualità presso il Personale Tecnico-Amministrativo (PTA)	1) Progettare cicli di formazione estesa per il PTA, sia a distanza sia in presenza	1) Numero di strutture (Amministrazione centrale, Dipartimenti e Centri di Servizio) coinvolte nel processo formativo di AQ	100% <i>Scadenza: 2023</i>

Azione di Dipartimento	Risultato atteso dall'azione di Dipartimento	Responsabilità e attuazione	Scadenze	Risorse/Fondi
------------------------	--	-----------------------------	----------	---------------

Individuare 1-2 unità di Personale Tecnico-Amministrativo (PTA), formarla/e e coinvolgerla/e nei processi di qualità	Aumentare la diffusione della cultura della qualità presso il PTA	Direttore, RQD	Dicembre 2025	1-2 unità PTA
--	---	----------------	---------------	---------------

Indicatori di Dipartimento	Valore di partenza	Target
Numero di incontri formativi tra RQD e PTA	0	2

Titolo obiettivo strategico di Ateneo		Azioni di Ateneo pianificate	Indicatori di Ateneo	Target
AQ.3	Rafforzare il sistema di AQ dei Dipartimenti e dei Corsi di Dottorato	3) Varare Commissioni Qualità in tutti i Dipartimenti	1) Numero di Commissioni Qualità formate	13, ovvero una per Dipartimento <i>Scadenza: 2023</i>
		4) Riconoscere incentivi a un numero più ampio di docenti impegnati nell'AQ	1) Incremento del budget annuo per incentivi AQ per il prossimo triennio	€ 100.000,00/anno <i>Scadenza: 2023</i>
		5) Costituire Comitati Consultivi in tutti i Corsi di Dottorato	1) Numero di Comitati costituiti	Un Comitato Consultivo per ciascun Corso di Dottorato <i>Scadenza: 2023</i>

Titolo obiettivo strategico di Ateneo		Azioni di Ateneo pianificate	Indicatori di Ateneo	Target
			2) Predisposizione di report annuali dell'attività di tutti i Comitati	Sì <i>Scadenza: al termine di ogni anno</i>

Azione di Dipartimento	Risultato atteso dall'azione di Dipartimento	Responsabilità e attuazione	Scadenze	Risorse/Fondi
Costituire Comitati Consultivi nei Corsi di Dottorato	Rafforzare il sistema di AQ dei Corsi di Dottorato	Direttore, Coordinatore Corso di Dottorato in Neuroscienze, Coordinatore Corso di Dottorato in Medicina Clinica e Sperimentale	Dicembre 2023	-

Indicatori di Dipartimento	Valore di partenza	Target
Numero di Comitati Consultivi nei Corsi di Dottorato	0	2 (1 Comitato per ogni Corso di Dottorato afferente al Dipartimento)

11.2 Obiettivi Specifici del Dipartimento

Obiettivo di assicurazione della qualità del Dipartimento: “Titolo obiettivo”

Sintetica descrizione dell'obiettivo

Azione di Dipartimento	Risultato atteso dall'azione di Dipartimento	Responsabilità e attuazione	Scadenze	Risorse/Fondi
Revisione del documento Sistema di Gestione AQ per la Ricerca del Dipartimento	Aggiornamento del documento Sistema di Gestione AQ per la Ricerca del Dipartimento	Direttore, Delegato per la Ricerca	Aprile 2023	-
Revisione del documento Sistema di Gestione AQ per la Terza Missione del Dipartimento	Aggiornamento del documento Sistema di Gestione AQ per la Terza Missione del Dipartimento	Direttore, Delegato per la Terza Missione	Aprile 2023	-
Monitoraggio CV presenti sulla pagina personale dei docenti che insegnano nei CdS afferenti al Dipartimento	Aumentare il numero di CV, in italiano e in inglese, firmati e con data recente (non più Vecchi del 2022)	Presidenti di CdS, RQD	Dicembre 2023 (da ripetersi ogni anno)	1 studente 150 ore o personale PTA
Monitoraggio CV presenti sulla pagina personale di docenti, dottorandi, assegnisti e tecnici di ricerca afferenti al Dipartimento	Aumentare il numero di CV, in italiano e in inglese, firmati e con data recente (non più Vecchi del 2022)	Direttore, RQD	Marzo 2024 (da ripetersi nel 2025)	1 studente 150 ore o personale PTA

Indicatori di Dipartimento	Valore di partenza	Target
Numero di revisioni del documento Sistema di Gestione AQ per la Ricerca del Dipartimento	0	1
Numero di revisioni del documento Sistema di Gestione AQ per la Terza Missione del Dipartimento	0	1
Monitoraggio dipartimentale dei CV dei docenti che insegnano nei CdS afferenti al Dipartimento	0	2 (1 nel 2023 e 1 nel 2024)
Monitoraggio dipartimentale dei CV del personale TA afferenti al Dipartimento	0	2 (1 nel 2023 e 1 nel 2024)

14. Gestione e distribuzione delle risorse

La gestione e distribuzione delle risorse umane del dipartimento è discussa e deliberata in CdD in composizione allargata per quanto riguarda le linee strategiche e in composizioni ristrette, in relazione alle diverse tipologie di programmazione (PO, PA, ricercatore) dei ruoli di docente o ricercatore, partendo da una proposta motivata della Commissione programmazione.

Nella seduta del 17 gennaio 2019, il CdD ha adottato in maniera trasparente e condivisa dei criteri generali di selezione delle posizioni di personale docente:

- A) Rilevanza strategica del settore scientifico disciplinare (SSD).
- B) Carico didattico del SSD.
- C) Produzione scientifica del gruppo proponente
- D) Altri criteri - Flussi di entrata/uscita di posizioni di docente e ricercatore di SSD negli ultimi 10 anni; - Presenza di candidati con abilitazione nazionale
- E) Assicurare la presenza di posizioni apicali per quanto riguarda le funzioni assistenziali e la direzione delle Scuole di Specializzazione e di Dottorato di Ricerca;
- F) Assicurare la copertura di docenza sia per i Corsi di laurea sia per le Scuole di Specializzazione
- G) Assicurare il reclutamento di docenti e ricercatori di elevata qualità scientifica in linee di ricerca di sviluppo per il Dipartimento.

Mentre le linee guida sono state deliberate in composizione allargata, la specifica programmazione dei ruoli di personale docente e ricercatore, come da Regolamento del Dipartimento, è di pertinenza del Consiglio nella composizione limitata ai professori della fascia corrispondente e a quelle superiori nel caso che riguardino professori di ruolo, o nella composizione limitata ai professori e ricercatori nel caso che riguardino i ricercatori.

Preliminarmente alle sedute del CdD ove sia prevista programmazione di ruoli docenti/ricercatori e tecnici, la Commissione programmazione, con funzione istruttoria, raccoglie informazioni dagli uffici dell'Ateneo sui carichi didattici dei diversi SSD per valutare eventuali carenze didattiche ed una valutazione dei singoli docenti e ricercatori basata sullo scostamento percentuale dei parametri ASN per il ruolo superiore (criterio ASN-A) rispetto alle mediane concorsuali del rispettivo SSD, come indice della produttività scientifica.

Inoltre la commissione raccoglie le richieste di personale tecnico da dedicare a nuovi laboratori e strumentazioni o alla sostituzione di personale pensionato dai rappresentanti delle diverse sezioni in cui è suddiviso il dipartimento

Sulla base delle linee guida sopra riportate, la Commissione programmazione propone una graduatoria delle priorità di reclutamento motivata. Il CdD discute e delibera partendo dal lavoro istruttorio della Commissione programmazione.

Per quanto riguarda la distribuzione dei fondi di ricerca, la commissione ricerca dipartimentale, sulla base dei vincoli posti dall'Ateneo ed una analisi dei punti di forza e debolezza del dipartimento (vedi sopra) elabora una proposta di utilizzo del FAR dipartimentale, che viene discussa e deliberata in CdD in composizione allargata.

La seconda sorgente di fondi per la ricerca del dipartimento è costituito dal prelievo operato sui fondi di ricerca secondo il seguente schema (approvato in CdD nelle sedute del 26/03/2013 e del 17/12/2020):

Prelievo del

- 3% su progetti acquisiti da bandi competitivi
- 3% su donazioni
- 5% da tasse di iscrizione a master e corsi di perfezionamento.
- 6% da conto terzi

Questi fondi vengono utilizzati per co-finanziare il FAR dipartimentale e per una serie di interventi di supporto alla ricerca la cui approvazione, in maniera non sistematica, viene sottoposta dal Direttore al CdD in composizione allargata, nelle cui sedute è discussa e deliberata.

Per quanto concerne le prestazioni a pagamento per conto terzi, a parte la quota del 6% al Dipartimento (vedi sopra), nella seduta del CdD in composizione allargata del 18.01.2021, il

Dipartimento ha recepito il nuovo Regolamento delle Prestazioni a pagamento per conto terzi” Decreto Rettore n.25 del 17-6-19, il quale prevede la possibilità di individuare in via preventiva i criteri di ripartizione dei proventi da applicare alle Convenzioni approvate dalla data del 1 gennaio 2021 (Art.3 punto 3).

Per quanto riguarda la gestione e programmazione didattica, poiché il Dipartimento fa parte della Facoltà di Medicina e Chirurgia, la gestione di spazi didattici ed il coordinamento didattico dei corsi è gestito a livello di Facoltà, mentre la programmazione di nuovi ruoli è deliberata a livello di CdD secondo le modalità sopra descritte. Fa eccezione lo STePsi, che non fa parte della Facoltà di Medicina e Chirurgia, la cui responsabilità didattica e di gestione spazi didattici è affidata al Dipartimento ed al CdS e viene quindi discussa in CdD in composizione allargata su proposta del Direttore e/o il consiglio del CdS, mentre la programmazione di nuovi ruoli è deliberata a livello di CdD secondo le modalità sopra descritte.

15. Sistema di gestione

Struttura organizzativa del Dipartimento

La struttura organizzativa ed il regolamento del Dipartimento sono riportate nel sito del dipartimento (www.neubiomet@unimore.it).

Il Dipartimento definisce una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da obiettivi e responsabilità, in coerenza con la pianificazione strategica (come da documento in area riservata), la cui efficacia è verificata ogni anno assegnando una valutazione al PTA.

Le funzioni del PTA sono illustrate in un funzionigramma pubblicato sul sito web, che sarà revisionato su base annuale,

Sistema di assicurazione della qualità del Dipartimento

L'assicurazione della Qualità del Dipartimento è gestita da una Commissione Qualità coordinata dal Responsabile della Qualità per il Dipartimento (RQD). Attualmente la Commissione Qualità è costituita da 3 membri: l'RQD che coordina l'intera commissione e si occupa degli aspetti di qualità nell'ambito della Didattica, 1 membro che si occupa nello specifico degli aspetti di qualità della Ricerca, e 1 membro che si focalizza sugli aspetti della Qualità della Terza Missione. La Commissione Qualità di Dipartimento lavora in stretta collaborazione col Delegato per la Ricerca e col Delegato per la Terza Missione.

L'RQD per la Didattica assicura il collegamento tra Presidio di Qualità di Ateneo (PQA) e strutture periferiche (Dipartimento, Corsi di Studio, Commissione Paritetica Docenti-Studenti, Delegato per la didattica); fornisce inoltre supporto e consulenza nell'ambito della didattica. Negli ambiti di Ricerca e Terza Missione, la Commissione Qualità assicura il collegamento tra PQA, Delegato per la Ricerca, Delegato per la Terza Missione, Commissione dipartimentale della ricerca, e Commissione dipartimentale della Terza Missione.

La Commissione Qualità, i delegati di didattica, ricerca e terza missione, e le commissioni ricerca e terza missione svolgono la loro funzione in linea con quanto indicato dai seguenti documenti di qualità:

- Linee Guida AQ di Ateneo
- Processi di gestione AQ di Ateneo
- Sistema di gestione AQ dei CdS afferenti al Dipartimento
- Sistema di gestione AQ Ricerca del Dipartimento
- Sistema di gestione AQ Terza Missione del Dipartimento
- Piani strategici di Dipartimento.

La composizione delle Commissioni del Dipartimento è descritta in dettaglio alla pagina web del Dipartimento, alla voce “Assicurazione Qualità”, al link <http://www.neubiomet.unimore.it/site/home/assicurazione-qualita.html>. Alla stessa pagina, che viene periodicamente aggiornata, sono anche forniti i link per accedere alla pagina Assicurazione Qualità di Ateneo e ai Documenti di Assicurazione Qualità dell'Ateneo e del Dipartimento.

